INNOVAZIONE

La programmazione entra in oltre mille classi «Già disponibili più di 20mila posti di lavoro»

La scuola italiana entra nel futuro. Sono 1.176 le classi, 448 gli insegnanti e oltre 22mila gli studenti che hanno già sperimentato il coding (programmazione informatica) a scuola grazie al progetto triennale "Programma il futuro", nato dalla collaborazione fra il ministero dell'Istruzione e il Cini (Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica). L'iniziativa, che è stata presentata ieri, si inserisce fra gli obiettivi del documento del governo "La buona scuola". L'Italia è fra i primi Paesi a sperimentare l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione. «Oggi – ha messo in evidenza Elio Catania presidente di Confindustria Digitale, partner del progetto – nel nostro Paese vi sono oltre 20mila posti di lavoro vacanti nel settore Ict per alti skills digitali e si prevede si possa arrivare a oltre 170mila nel 2020».

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario